



Cittadini,

ho sempre creduto che l'informazione possa essere il principio base al quale ci si debba continuamente attenere per rendere il cittadino partecipe in una società e al tempo stesso al centro dell'attenzione dell'impegno di una Amministrazione.

Ancora di più lo deve essere in questo periodo di emergenza sanitaria, dove favorire la circolazione di dati e notizie diventa un modo efficace di tutelare un bene prezioso come quello della salute.

Con il nuovo dpcm in vigore dal oggi (valido fino al 05 marzo 2021), la Regione del Veneto, in base **alle analisi del rischio, l'indice di riproduzione effettiva Rt e l'incidenza settimanale**, è stata inserita nelle Regioni in zona Arancione. La Cabina di regia del Ministero della Salute attribuisce il colore alla regione e le rispettive restrizioni, verificando gli indicatori, ogni venerdì.

Le restrizioni della **zona arancione**, si possono così riassumere:

- Si può uscire dalla propria abitazione ma è vietato ogni spostamento in entrata e in uscita dai comuni di residenza. Per spostarsi serve un'autocertificazione.
- Nel caso dei comuni con meno di cinquemila abitanti ci si può spostare entro un raggio di 30 chilometri, ma non per andare nel comune capoluogo.
Per i cittadini di Pontecchio permane la possibilità di recarsi nei supermercati, situati nel capoluogo Rovigo, per gli acquisti di beni di prima necessità.
- L'apertura dei negozi al dettaglio è consentita fino alle 21, mentre per quanto riguarda i centri commerciali, possono restare aperti dal lunedì al venerdì, e devono chiudere nei weekend, nei festivi e prefestivi.
- Sono sospese le attività dei servizi di ristorazione (bar, pub, ristoranti, gelaterie, pasticcerie). Resta consentita la ristorazione con consegna a domicilio e, fino alle ore 22, con asporto, con divieto di consumazione sul posto o nelle adiacenze. Sono aperti gli autogrill e i servizi di ristorazione di stazioni e aeroporti.
- Il nuovo dpcm ha poi aggiunto una nuova restrizione: l'asporto dai bar sarà possibile fino alle 18, e quindi da quell'ora in poi gli esercenti possono lavorare solo con servizio di consegna a domicilio. L'ingresso e la permanenza in bar e ristoranti da parte dei clienti sono consentiti esclusivamente per il tempo strettamente necessario ad acquistare i prodotti per asporto e sempre nel rispetto delle misure di prevenzione del contagio. Non sono comunque consentiti gli assembramenti né il consumo in prossimità dei locali.
- Sono sospesi gli spettacoli aperti al pubblico nei teatri, nei cinema e in altri simili spazi, sia al chiuso sia all'aperto, le attività dei centri ricreativi, centri sociali e centri culturali, musei.
- Sono sospese le attività di palestre, piscine, centri benessere e centri termali.
- L'attività sportiva è possibile solo all'aperto e in forma individuale e può essere svolta, con l'osservanza del distanziamento interpersonale di almeno due metri e del divieto di assemblamento, anche presso aree attrezzate e parchi pubblici, ove accessibili, non necessariamente ubicati in prossimità della propria abitazione. Non è più praticabile all'aperto presso centri o circoli sportivi, che restano chiusi. E' consentito svolgere l'attività sportiva esclusivamente nell'ambito del territorio del proprio comune, in forma individuale e all'aperto, mantenendo la distanza interpersonale di due metri. E' tuttavia possibile, nello svolgimento di un'attività sportiva che comporti uno spostamento

(per esempio la corsa o la bicicletta), entrare in un altro Comune, purchè tale spostamento resti funzionale unicamente all'attività sportiva stessa e la destinazione finale coincida con il Comune di partenza.

- I luoghi di culto sono accessibili, sempre evitando assembramenti e rispettando il distanziamento tra le persone. Le funzioni religiose sono permesse.
- Sono vietate le feste sia al chiuso sia all'aperto.
- Nelle abitazioni private non c'è alcun divieto ma è fortemente raccomandato di evitare di ricevere persone diverse da quelle conviventi.
- Sono vietate le sagre e le fiere di ogni genere.
- Sono sospesi i congressi e i convegni in presenza.

Per quanto riguarda la situazione contagi nel nostro comune, questa settimana ci sono stati **ben 7 guariti** e **3 nuovi casi di positività**, attestando il numero ad oggi 13. Tutte le persone, alcune asintomatiche altre leggermente sintomatiche, si trovano nello stato di isolamento familiare e le procedure previste dal protocollo per il controllo, il monitoraggio e l'assistenza, sono state attivate. A queste persone positive a cui con tutti voi mi stringo in un abbraccio e porgo il mio augurio di pronta guarigione si aggiungono **2** persone nello stato di sorveglianza attiva presso la propria abitazione in attesa di tampone.

Vi ricordo che è stata ripresa la consegna dei **BUONI ALIMENTARI Covid-19**, finanziati allo Stato con l'ordinanza del Dipartimento di Protezione Civile n. 658 del 9.03.2020 e D.L. nr 154 del 23.11.2020 (Decreto ristori ter). Sul Sito e App Municipium del Comune troverete tutte le indicazioni, avviso e domanda per richiedere i buoni.

Inoltre da lunedì 11 gennaio è partito il progetto di **"RETEAMICA"** rivolto a persone anziane o in difficoltà a causa della situazione di emergenza sanitaria che vivono in comune di Pontecchio. Si intende creare un contatto telefonico con queste persone per dare loro informazioni pratiche sui servizi e sussidi offerti dal Comune, offrire momenti di ascolto e di compagnia a distanza, offrire , per chi lo richieda, supporto psicologico. Potete chiamare il numero **388 4461822** ,attivo nei seguenti giorni:

Lunedì dalle ore 15:00 alle ore 19:00
Martedì dalle ore 15:00 alle ore 19:00
Giovedì dalle ore 9:00 alle ore 12:00
Venerdì: dalle ore 9:00 alle ore 12:00

Vi voglio salutare con un appello che richiama **il senso del dovere e del rispetto degli altri perché con un comportamento virtuoso** ognuno custodisce se stesso e nello stesso tempo il suo prossimo manifestando vicinanza anche in un tempo che ci impone il distanziamento come misura precauzionale.

INSIEME CE LA FAREMO

Il Sindaco

Simone Ghirotto

